IL TIRRENO
MASSA CARRARA

«Nessuno ha mai detto che i beni estimati non sono privati»

L'avvocato Diamanti ha aperto così il convegno di Confindustria In platea tra imprenditori ed esperti alcuni candidati sindaco

CARRARA

«Mai qualche giudice ha detto che i beni estimati non sono proprietà privata». A dirlo è l'avvocato **Riccardo Diamanti** del Foro di Massa davanti a una platea, quella della sede apuana di Confindustria, particolarmente gremita per l'incontro dal titolo "Gli agri marmiferi tra regime proprietario e regime concessorio". Molti gli interventi, tra cui proprio quello dell'avvocato Diamanti ("L'evoluzione della giurisprudenza civile ed amministrativa dalla commissione Piga ad oggi") e molti gli imprenditori del lapideo, professionisti e politici che hanno partecipato al dibattito.

Tra gli altri si è fatta notare la partecipazione di alcuni dei candidati alle elezioni carraresi dell'11 giugno: **Andrea Zanetti**, **Gianenrico Spediacci**, **Andrea Vannucci**, **Claudia Bienaimè** e per i Cinque Stelle **Matteo Martinelli** e il consigliere regionale **Giacomo Giannarelli**. Presente anche la deputata Pd **Martina Nardi**.

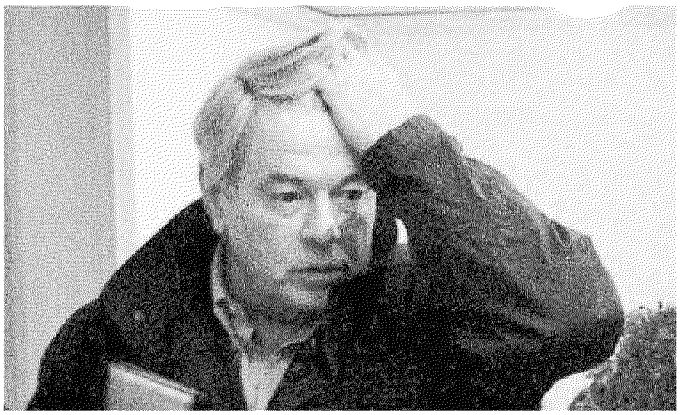
«Un argomento – ha detto in apertura di convegno **Erich Lucchetti**, presidente della delegazione provinciale di Confindustria – sempre presente nella nostra vita e nella nostra cultura, che riguarda da due secoli il nostro territorio. Gli addetti ai lavori sanno che le normative, dalle sentenze alle direttive europee sono cambiate negli ultimi trent'anni. A oggi – ha concluso – non abbiamo un quadro normativo certo. Questo dibattito è stato organizzato per dare un contributo». Dopo l'intervento del presidente Lucchetti, si è aperto il dibattito con numerosi interventi, coordinati dal professor **Giuseppe Morbidelli** dell'Università "La Sapienza" di Roma. "La complessa e travagliata storia giuridica degli agri marmiferi apuani" del professor **Raffaele Volante** dell'Università di Padova ha attraversato alcune tappe dell'iter tra vicinanze, beni estimati, livelli di cava, editto del 1751, legge piemontese del 1859. La parola è passata all'avvocato Diamanti che è tornato sui beni estimati e sugli agri marmiferi. Il confronto è proseguito con "Il regime giuridico delle concessioni degli agri marmiferi apuani alla luce del D. lgs. N 59/2010", del presidente della Terza Sezione Giurisdizionale del Consiglio di Stato l'avvocato **Marco Lipari**, "La disciplina urbanistica: il regime delle autorizzazioni e i profili di carattere ambientale alla luce della Legge Regionale Toscana n. 35/2010" dell'avvocato **Roberto Righi** e infine "Le sentenze della Corte Costituzionale n. 488/1995 e n. 228/2016: la trasformazione dei pregressi contratti di livello in concessioni amministrative di beni", del professor **Mario Esposito** (Università del Salento).

Anselmo Ricci e Gino Barattini fra il pubblico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DAL GIUDICE DI PACE

Ex dirigente a processo per lesioni



Si è aperto ieri mattina davanti al Giudice di Pace Vincenzo Locane il processo per lesioni contro l'ex dirigente del settore Marmo Marco Tonelli (nella foto).
La denuncia è partita da Guido Palmerio, attivista dell'associazione Co.di.ci. I fatti risalgono al 6 novembre 2014: durante il consiglio comunale straordinario dedicato all'alluvione, Palmerio chiede conto ai vertici dell'amministrazione della Ctu della Procura dedicata al rischio idraulico nei bacini montani.
Terminata la seduta, l'esponente di Co.di.ci e Tonelli si incrociano sotto il portico di Palazzo Civico. Secondo quanto riferito ieri mattina da Palmerio e dai due testimoni chiamati dal Pm Lara Navarrini l'ex dirigente avrebbe insultato e aggredito l'attivista, strattonandolo con le mani alla gola. Secondo il referto rilasciato dal Pronto Soccorso, Palmerio ha riportato lesioni guaribili in sei giorni. L'udienza è stata rinviata al prossimo 20 novembre quando sarà ascoltato in qualità di imputato anche Marco Tonelli.

GAIA

Lavori in corso per 30mila utenti

Lavori in corso, disagi per 30mila utenze. Gaia comunica che giovedì dalle ore 22 alle ore 4 di venerdì e comunque fino a fine lavori, a seguito di interventi di attivazione di nuovi distretti idrici, si potranno verificare fenomeni transitori di torbidità dell'acqua nel Comune di Carrara nelle località di Avenza e di Marina di Carrara.
La zona interessata si estende nell'area all'interno del perimetro che va dal Viale XX Settembre al Viale Galilei e da Via Provinciale Avenza-Sarzana al Viale Cristoforo Colombo.
Si precisa che i casi di torbidità potrebbero persistere anche oltre l'orario di fine lavori, nel corso dunque di tutta la giornata di venerdì
I residenti coinvolti saranno indicativamente 30.000.
La società si scusa per il disservizio.

Il pubblico dell'assemblea di Confindustria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.